









Osservatorio sulla filiera autoveicolare italiana 2013

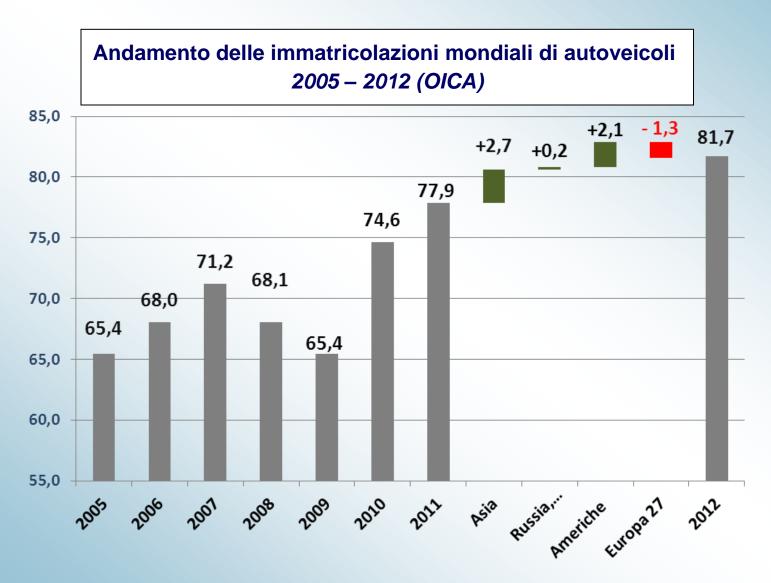
Si allarga il divario fra un'Europa in crisi e il resto del mondo che continua a crescere: la necessità di una svolta

Con la collaborazione di



e delle imprese intervistate

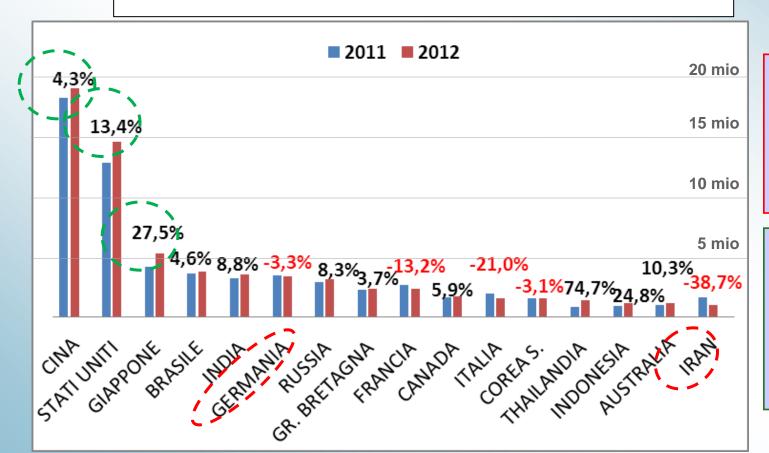
Nel mondo si sono venduti 81,7 milioni di autoveicoli (+5% sul 2011): l'Europa è l'unica area in controtendenza



I mercati: gli emergenti continuano la crescita. Fra i mercati maturi l'Unione Europea registra una crisi generalizzata (-8,4%)

IMMATRICOLAZIONI MONDIALI AUTOVEICOLI 2012

(assoluti e variazione % annua, OICA)

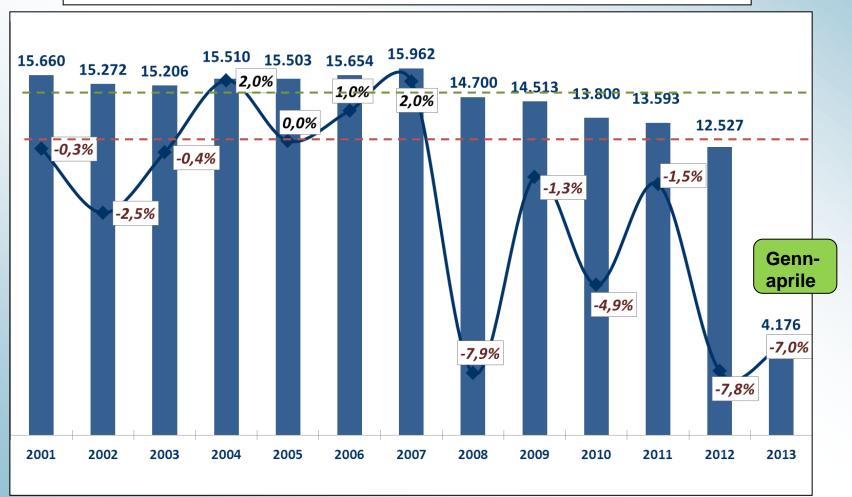


IRAN -38,7% ITALIA -21,0% SPAGNA -15,1% BELGIO -14,5% FRANCIA -13,2%

THAILANDA +74,7% GIAPPONE +27,5% INDONESIA +24,8% STATI UNITI +13,4% ARABIA S. 13,1%

Il mercato europeo (auto) entra nel 6° anno consecutivo di perdite. Un ridimensionamento con caratteri strutturali (Nel 2012: -1 mln vs 2011; -3,5 mln vs 2007)

IMMATRICOLAZIONI UE 27+EFTA AUTOVETTURE ('000 e variazione percentuale su periodo precedente – ACEA)

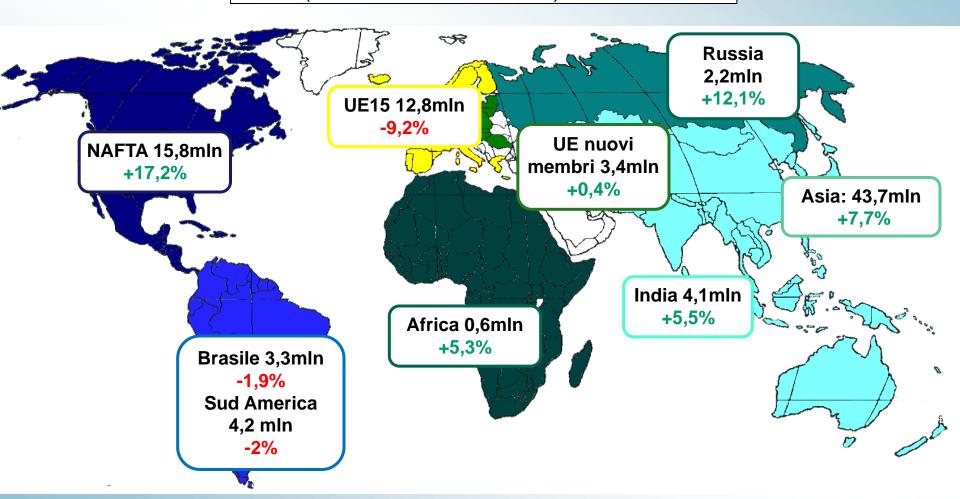


I listini mondiali legati all'auto hanno recuperato nel 2012 sia i massimi precedenti del 2007, sia il gap con il DJI del 2011



Nel 2012 la produzione continua a crescere (84 mln, +5,3%), l'Europa e Sud America in controtendenza

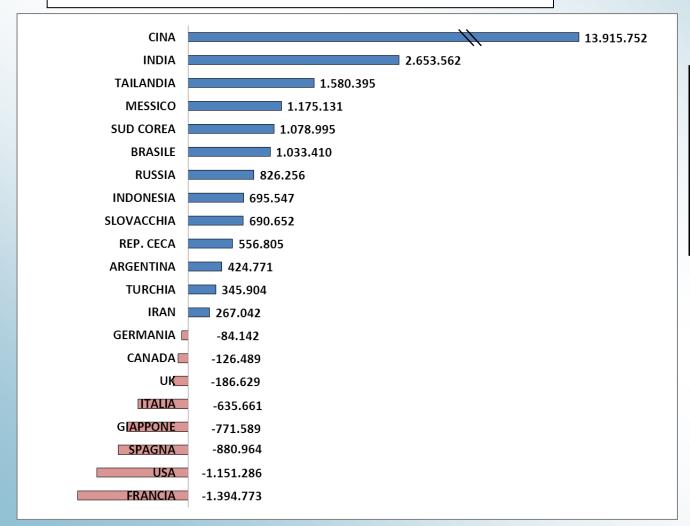
Produzione autoveicoli (AUTO,VIC,BUS) 2012 (assoluta e var. % su 2011) dati *OICA*



Dall'inizio della crisi gli equilibri sono cambiati. Si affacciano nuove piattaforme industriali che attirano investimenti

Produzione autoveicoli

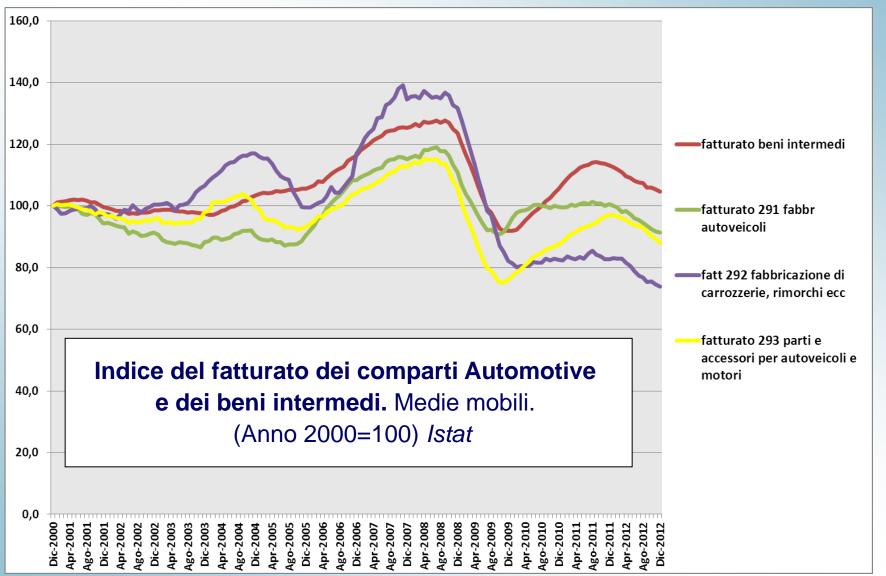
Variazione assoluta 2012 su media 2000-08 OICA



Quote di produzione mondiale 2012 vs (media 2000 – 2008)

> Asia 52% (38%) Europa 24% (32%) NAFTA 19% (25%)

L'industria dell'auto in Italia soffre in un contesto generale di crisi. Dalla fine del 2011 flettono anche i fatturati dei beni intermedi

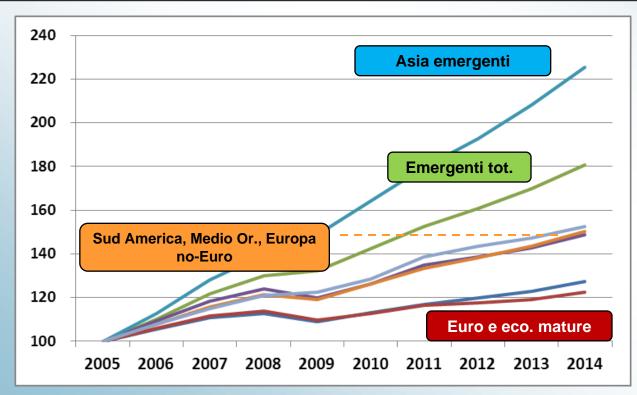


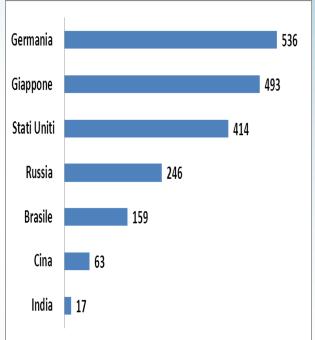
Il prossimo futuro: nei paesi emergenti cresce in maniera significativa il reddito disponibile e con esso la domanda di mobilità privata

Andamento del Pil pro-capite basato sul PPP (parità dei poteri di acquisto)

Anni 2005 – 2014 (FMI) base 2005=100

Auto ogni 1.000 abitanti





L'indagine dell'Osservatorio autoveicolare italiano

La filiera si è attrezzata per competere nel mondo, necessitando di un aumento della competitività nazionale



L'indagine: 791 interviste di aziende della filiera automotive italiana

- L'analisi ha abbracciato un universo di circa
 2.500 società di capitali appartenenti alla filiera autoveicolare italiana
- Questionario di 25 domande
- Hanno risposto 791 responsabili di impresa. Di cui 381 con sede legale in Piemonte
- Periodo rilevazione: inizio maggio 2013 (per meno di tre settimane)
- Le dichiarazioni degli intervistati sono state ponderate e verificate con i dati di bilancio (AIDA)

 Il questionario è stato concepito con i gruppi di ricerca di Camera di commercio di Torino, Chieti, Modena e ANFIA;

Nel 2012 la filiera autoveicolare italiana fattura 38 miliardi € (a Modena con 2 miliardi c'è il 5% della filiera nazionale)

Principali dati relativi alla filiera autoveicolare italiana 2012-2011

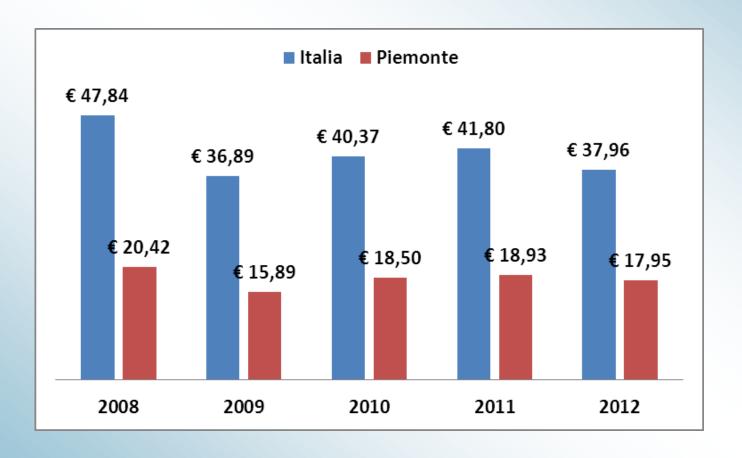
(in miliardi di euro. Elaborazioni Step Ricerche su dichiarazioni campione e dati di bilancio)

ITALIA	Imprese	Dipendenti 2012	Dipenden ti 2011	Fatturato totale	Fatturato totale	Var% Fatturato 2012/11	Fatt. AUTO 2012
TOTALL	0.407	100.000	470 404	2012	2011	0.00/	500.00
TOTALI	2.427	166.086	179.101	€ 37,96	€ 41,80	-9,2%	€ 32,60
Piemonte	872	90.437	94.303	€ 17,95	€ 18,93	-5,2%	€ 15,01
Resto d'Italia	1.555	75.650	84.798	€ 20,01	€ 22,87	-12,5%	€ 17,59
Engineering & design	241	11.899	14.132	€ 2,24	€ 2,85	-21,4%	€ 2,05
Sistemisti e modulisti	57	24.309	25.322	€ 5,88	€ 6,17	-4,7%	€ 4,79
Specialisti	793	69.791	74.012	€ 17,31	€ 18,68	-7,3%	€ 14,52
Subfornitori	1336	60.087	65.635	€ 12,53	€ 14,10	-11,2%	€ 11,23

Modena (Milioni)	Imprese	Dipendenti 2012	Dipenden ti 2011	Fatturato totale 2012	Fatturato totale 2011	Var% 2012/11	Fatt. AUTO 2012
Campione	44	1.970	ND	€ 787,3 M.	€ 756,7 M.	+4,0%	€ 676,1 M.
Universo	128	4.982	ND :	€ 1922,2 M. •	€ 1848,0 M.	+4,0%	€ 1696 M.

Nel 2012 si è interrotto il trend di crescita post crisi, con un fatturato nazionale nuovamente in contrazione

Variazione fatturato tot della filiera 2008 – 2012 (in miliardi di euro)



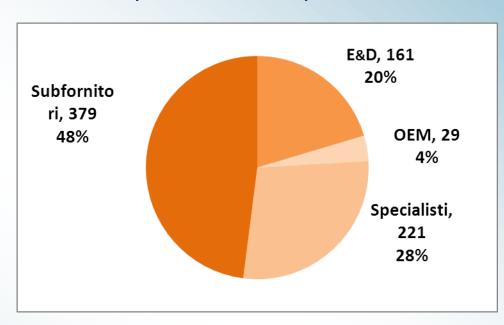
Il campione intervistato è rappresentativo della filiera: i dipendenti sono più di 77mila, i fatturati sono superiori ai 17 Mld di euro

Il campione si compone di 791 imprese.

Fra cui:

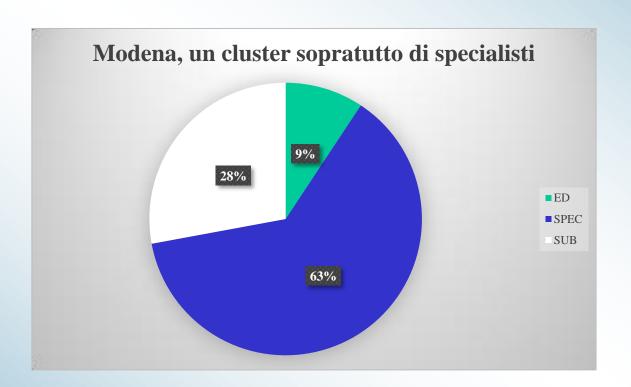
- -II 48% ha sede legale in Piemonte
- -II 23% è una Spa
- -II 32% è una medio-grande impresa
- -44 hanno sede a Modena
- -L'industria autoveicolare modenese, esclusi i costruttori, pesa il 5% della filiera nazionale

Gli spicchi del campione 2013



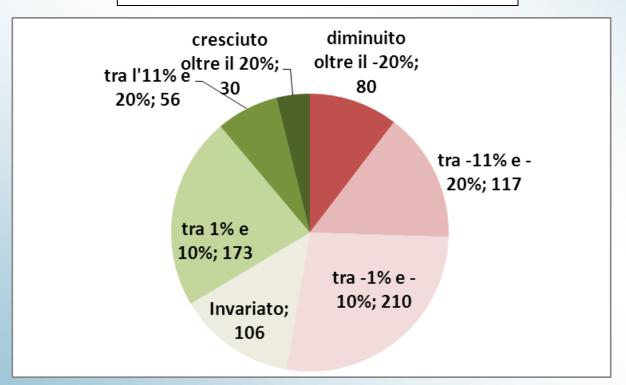
Il campione intervistato nella provincia di Modena riflette un peso maggiore degli specialisti

Gli spicchi del campione 2013



Il 52,7% degli intervistati (407 imprese) dichiarano una flessione dei fatturati totali. Al contrario, 1/3 delle imprese riescono a crescere.

Nel 2012 rispetto al 2011 il fatturato totale della vostra azienda è aumentato/ diminuito del: (% sul tot dei 772 rispondenti)



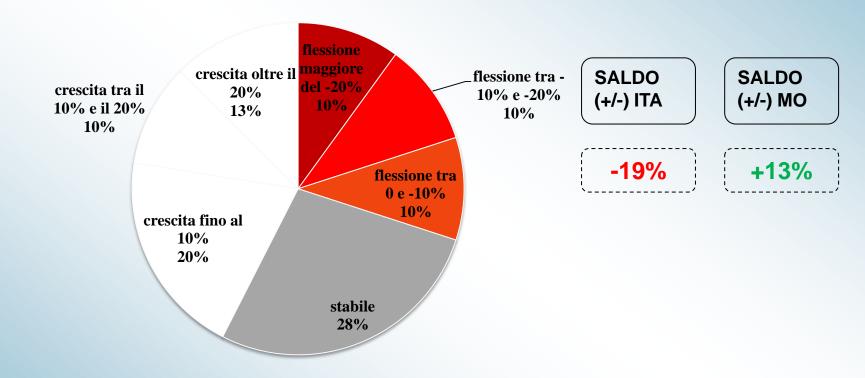
L'auto è andata leggermente peggio rispetto al totale dei fatturati

SALDO (+/-) 2012 SALDO (+/-) 2013

+31%

-19% (Piemonte (-11,5%)

Il 60% dichiara di avere diminuito il n. dei propri dipendenti nell'ultimo anno (il 58% in Piemonte) Il 30% degli intervistati della Provincia di Modena dichiara una flessione dei fatturati auto. Nonostante tutto il 43% delle imprese riesce ancora a crescere.



Nel 2012 i fatturati totali registrano una flessione pari al 9,2% Il Piemonte perde il 5,2%. Modena, trainata dal lusso e dallo sport cresce del 4%

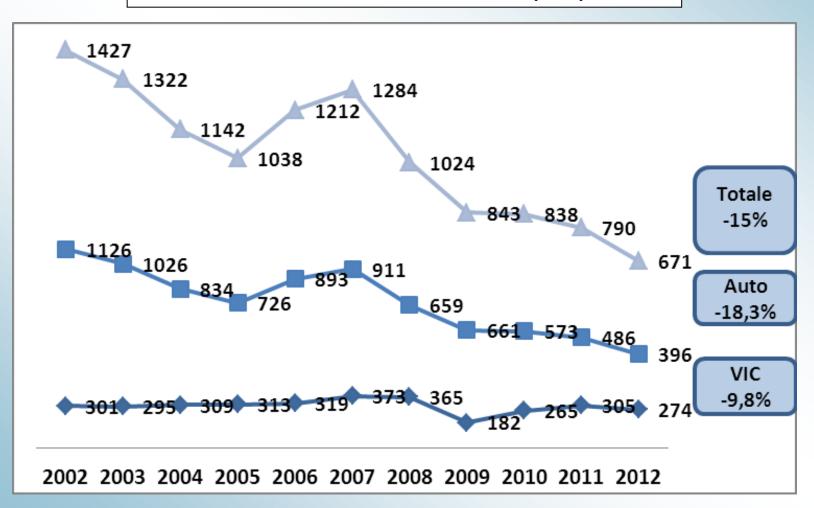
Variazione fatturato tot

(% dichiarate dal campione e ponderate con bilanci)



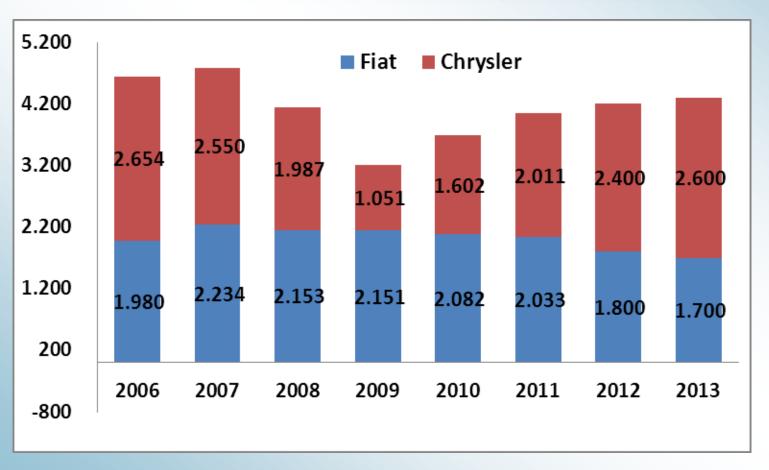
Produzione nazionale: -15% nel 2012. Una flessione che coinvolge tutti i comparti: nel quinquennio la produzione si è dimezzata

Produzione italiana autoveicoli 00-12 ('000) ANFIA

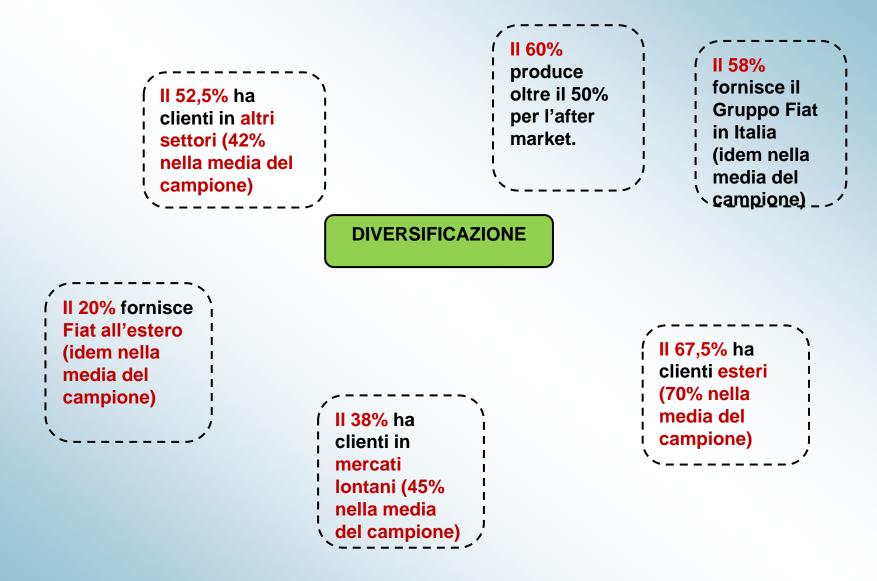


La Fiat è sempre più un gruppo internazionale: l'Italia dev'essere in grado di intercettare gli investimenti anche per i mercati esteri

Andamento delle vendite del Gruppo Fiat per marchi principali 2006 – 2013 (Fiat)



A Modena un forte presenza di produzioni per l'aftermarket



La filiera nazionale contiene al suo interno realtà differenti fra loro: i casi di Chieti e Modena.

Chieti



- Veicoli comm. leggeri e trasformazione degli stessi. Honda;
- •Fatturati 2012 (-) dopo due anni positivi: 52% (-) vs 20% (+);
- Iniziata la diversificazione: il 40% ha clienti da Fiat e il 56% esporta (mercati extra-UE);
- Partnership con altre imprese sopra la media nazionale;
- Intensa attività per migliorare produzione e organizzazione;
- •Prossima sfida: innovazione (molto sentita).

Modena

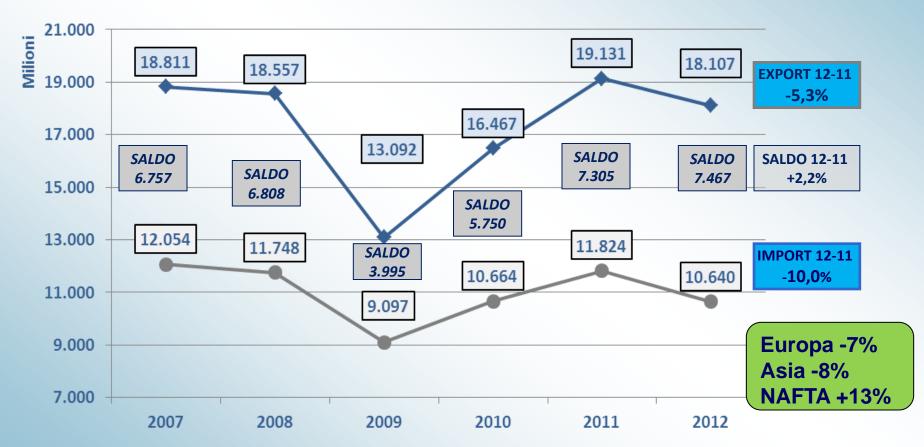


- Lusso e Sport
- •Il cluster è aperto e diversificato (57% clienti diversi da Fiat; il 42% ha altri clienti non automotive);
- •Un 2012 in contro-tendenza (grazie a risultati Ferrari e Maserati): 34% (-) vs 48,8% (+);
- Attenzione all'innovazione, nuove proposte commerciali;
- Capacità di cambiare il prodotto e i volumi produttivi;
- •36% progetti green tech.

Le esportazioni italiane segnano una battuta d'arresto:-5,3% (Piemonte -5%) per flessione della produzione in UE27 (-7,3%).

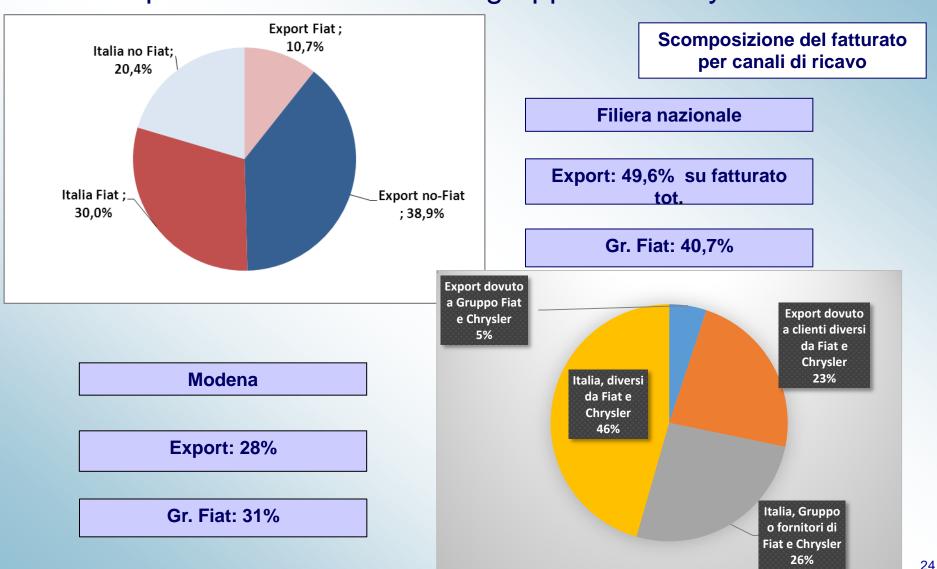
Il 2013 si apre con un -7,8% condizionato da febbraio.

Import Export ITALIA – Parti e accessori per autoveicoli 2007 – 2012 Elaborazioni ANFIA su dati ISTAT (dati in milioni di euro)



Nota: I dati si riferiscono a voci di nomenclatura combinata (SH4) ricomprese tra le seguenti : 8407, 8408, 8409, 8511, 8512, 8544, 8707, 8708, 8709, 8716. FONTE: ANFIA

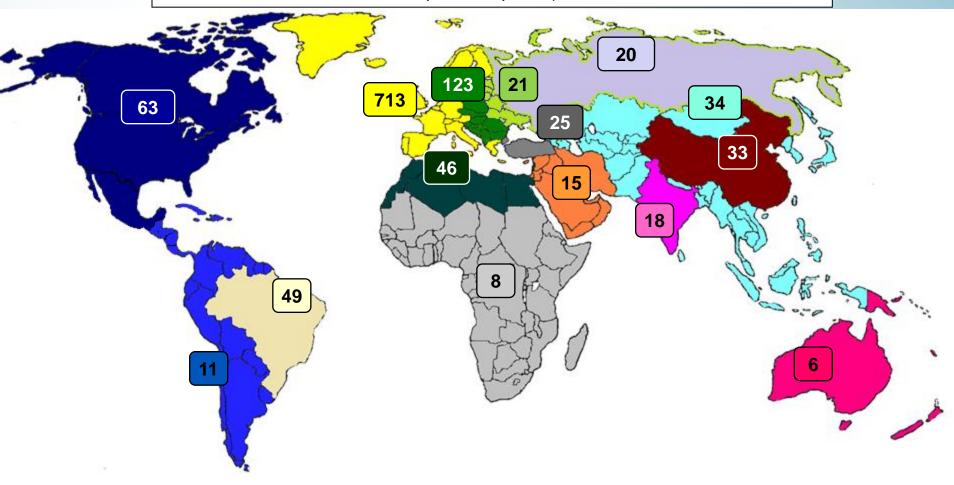
L'export rappresenta il 50% circa dei ricavi della filiera, Gruppo Fiat si ferma al 40,7% dei ricavi totali. A Modena conta di più il territorio e meno il gruppo Fiat Chrysler.



I mercati extra-Europei triplicano la loro importanza. Cresce l'interesse verso l'Area del Mediterraneo

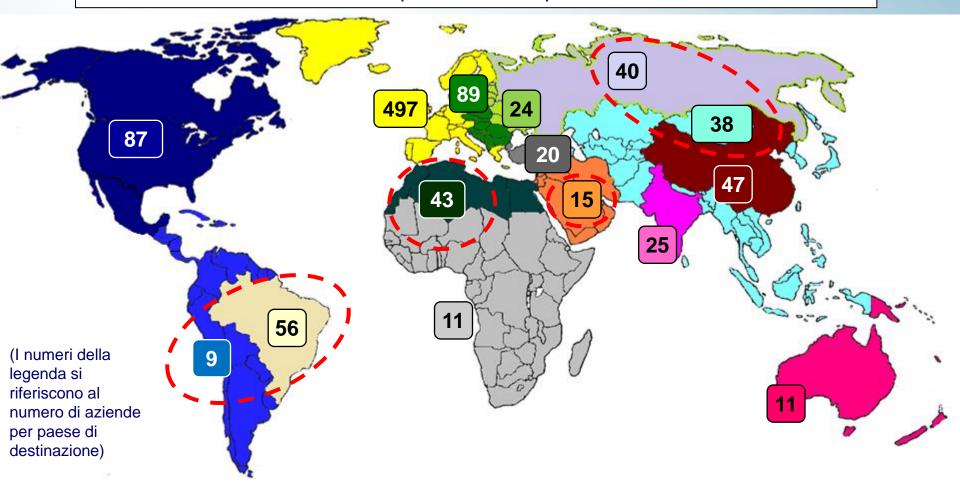
I primi tre mercati per importanza delle commesse nel 2012-3

558 imprese ne denunciano almeno 1 (I numeri della legenda si riferiscono al numero di mercati – fra i primi tre – attivi per area-paese)



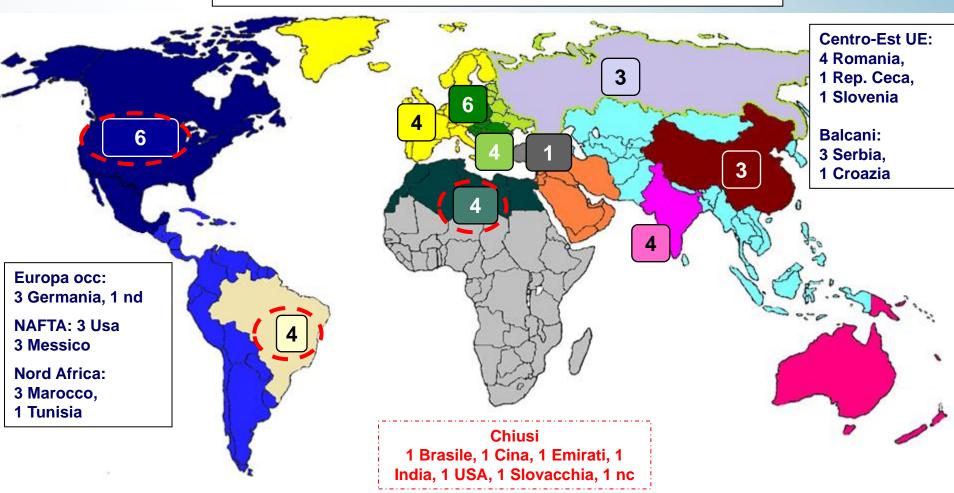
Aumenta significativamente l'attenzione per l'estero, in modo eterogeneo e con attenzione ai mercati lontani: 60% del campione

Prossimo futuro I mercati dove si stanno concentrando gli sforzi commerciali. Le risposte di 480 imprese.

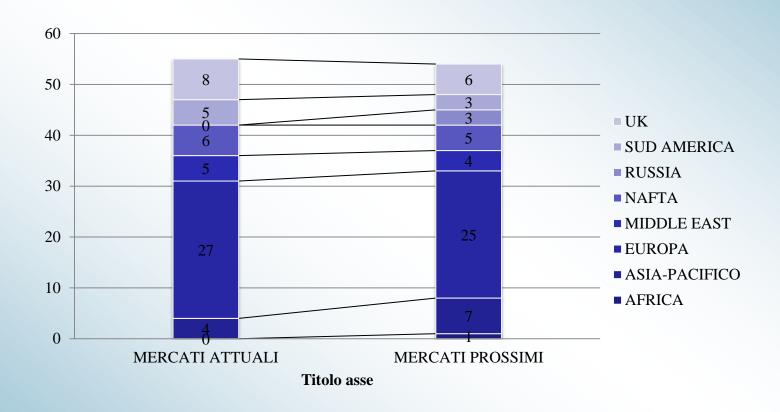


Aumenta l'apertura di stabilimenti e si allarga il fronte produttivo ai confini dell'Unione Europea. Aumentano anche le chiusure

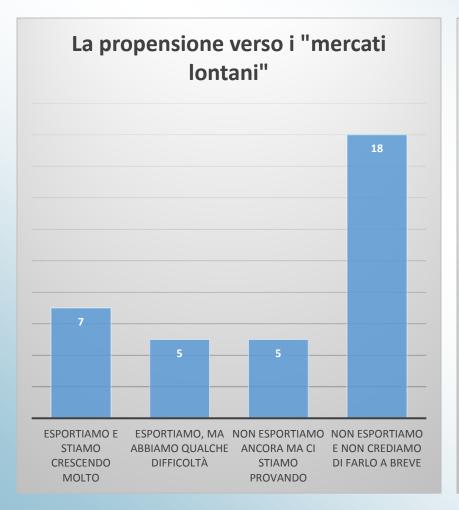
Gli stabilimenti aperti all'estero dal 2011 al 2013 (39 stabilimenti aperti, 7 chiusi)

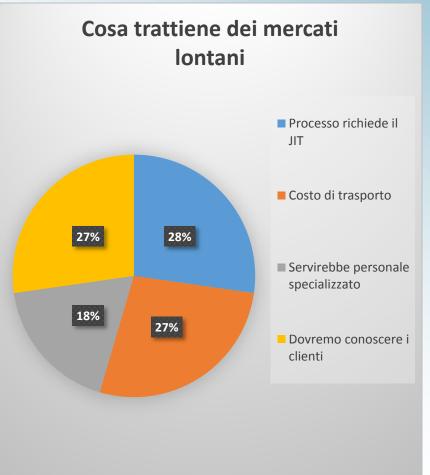


Il 50% delle imprese di Modena intende avviare nuovi mercati esteri. Nei prossimi 3 anni raddoppierà la presenza internazionale del cluster di Modena



Il 16% delle imprese di Modena sta in particolare crescendo molto sui mercati lontani, per i quali in metà dei casi i problemi sono solo gli skill manageriali e il marketing.





Green tech: il mercato da segnali contrastanti, ma il futuro passa da qui. Il 26% del campione ha progetti nel campo

Le attività nel campo delle green tech (in numero assoluto e % dei rispondenti)

	Piemonte		Totale	
	n. assoluto	% sui risp	n. assoluto	% sui risp
Sistemi di propulsione a GPL o metano	16	4,3%	38	4,9%
Sistemi di propulsione elettrici o sistemi ibridi	33	8,9%	70	9,1%
Nuovi componenti più efficienti	28	7,6%	61	7,9%
Materiali alternativi	35	9,5%	75	9,7%
Specializzati nella rigenerazione di materiali, parti e componenti	5	1,4%	15	1,9%
Rispondenti	369	100,0%	770	100,0%

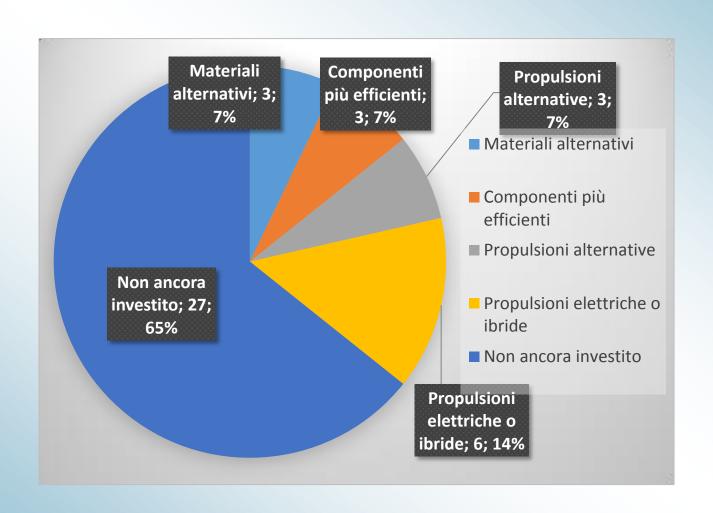




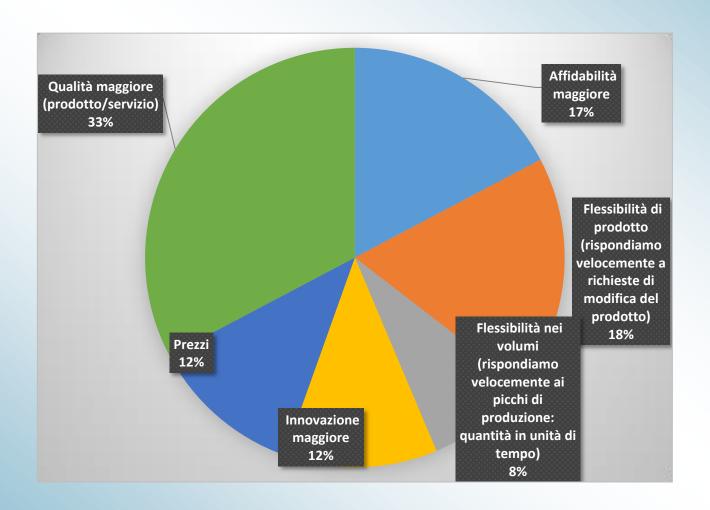


Osservatorio sulla filiera autoveicolare italiana

Green tech: a Modena la quota di imprese con progetti nelle Green Tech oltrepassa il 26% e sale al 35% del campione



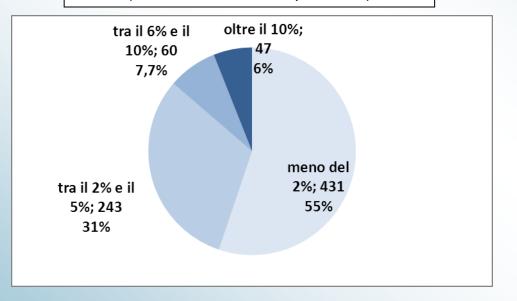
Competition Benchmarking: a Modena la quota di imprese che compete con il prezzo è solo il 12%. La filiera a Modena compra soprattutto innovazione, qualità, flessibilità e affidabilità



Il 45% investe una quota maggiore al 2% del fatturato in R&S (Piemonte il 43,7%). Crescono collaborazioni e M&A

Nel 2012 la sua azienda quale parte del fatturato ha investito in R&S sul prodotto o sul processo?

(% sul tot dei 782 rispondenti)



Il 30% dei rispondenti ha attivato almeno una collaborazione con altre imprese (266 imprese)

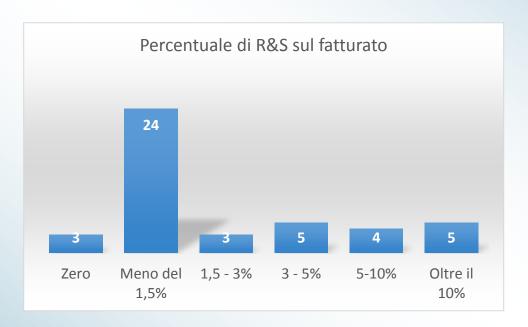
Le fonti e i partner per R&S 88% all'interno dell'impresa 8,8% all'interno del gruppo 12% in partnership con altre imprese 10% università, centri di ricerca 11% clienti

7,5% fornitori

Il 4,5% del fatturato delle imprese di Modena è investito in R&S (Italia il 2,7%). Crescono collaborazioni

Nel 2012 la sua azienda quale parte del fatturato ha investito in R&S sul prodotto o sul processo?

(conteggio sul tot dei 44 rispondenti)

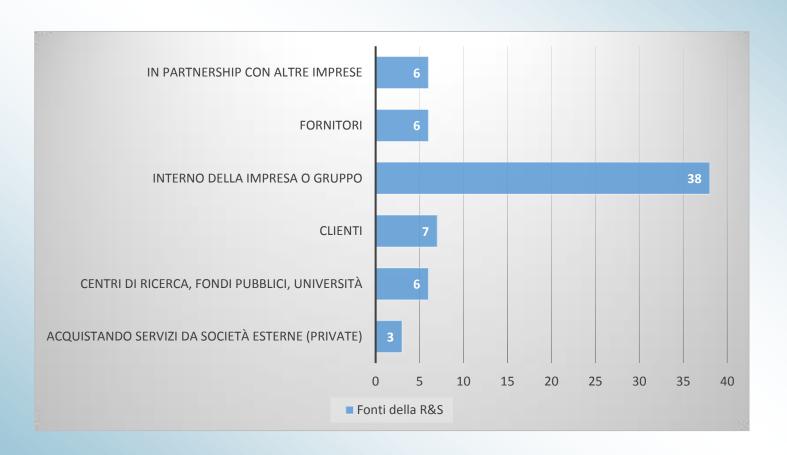


29 rispondenti su 44 ha attivato almeno una collaborazione con altre imprese (

A Modena prevalgono le fonti interne della R&S

Nel 2012 la sua azienda a quali fonti ha attinto per i programmi di R&S

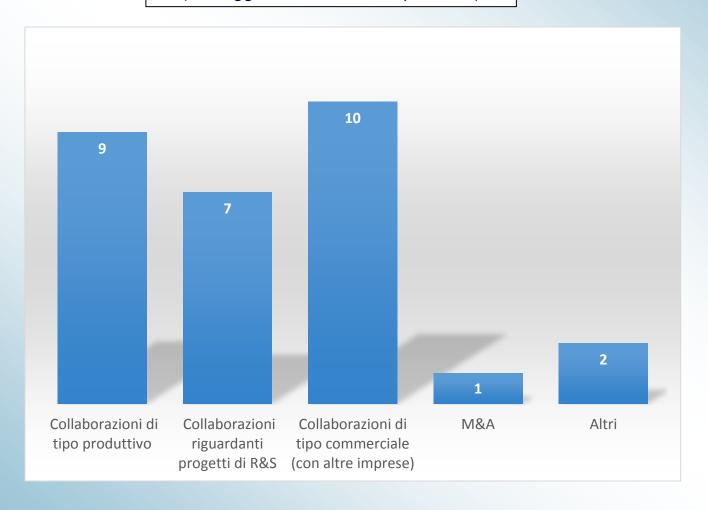
(conteggio sul tot dei 44 rispondenti)



A Modena la rete è già una realtà: 29 Collaborazioni censite su 44 imprese, ma solo 1 caso di M&A

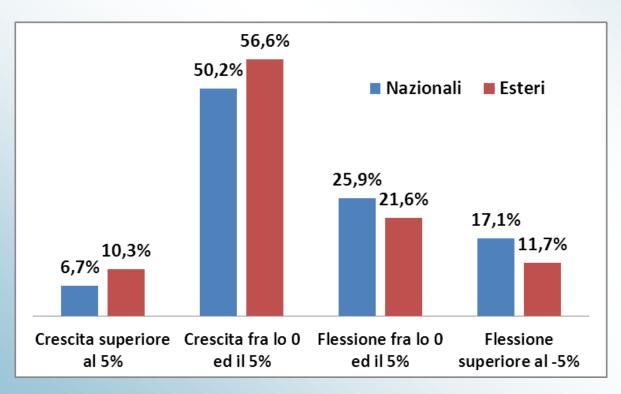
Nel 2012 la sua azienda a quali fonti ha attinto per i programmi di R&S

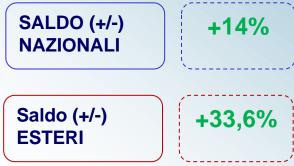
(conteggio sul tot dei 44 rispondenti)



Dagli ordinativi del primo trimestre del 2013, giunge qualche segnale positivo

L'andamento degli ordinativi (nazionali e esteri) nei primi 3 mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedetene (% sul tot dei 532 rispondenti)





Dagli ordinativi del primo trimestre del 2013, giunge il segnale positivo del territorio di Modena, mentre l'estero fa ancora fatica

L'andamento degli ordinativi (nazionali e esteri) nei primi 3 mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedetene (% sul tot dei 44rispondenti)





Grazie per l'attenzione

russo@step.to.it chiesa@step.to.it